

L'OPERA



periodico del
Centro Culturale Charles Péguy

Periodico Trimestrale - Direttore Responsabile: Antonio Maio - Redazioni: NOVARA - Via d'Enricis 13 - Tel. (0321) 399680/27721 - ARONA - Via Roma 43 - Tel. (0321) 44232 - DOMODOSSOLA - Via Monte Groppo 30 - Tel. (0324) 40986 - Autorizzazione del Tribunale di Novara, n. 9 del 7-5-1987 - Spedizione in abbonamento postale, Gruppo IV/70%.

N.2 Maggio 1989
"AVANTI TUTTA"

«I passi delle legioni avevano marciato per Lui,
i passi di Dario avevano marciato per Lui.
E Lui era atteso nelle parti più remote della Persia.
I passi di Alessandro avevano marciato per lui
dal palazzo paterno alle rive dell'Eufrate.
I sogni di Platone avevano marciato per Lui
dal carcere di Socrate alle prigioni di Sicilia.
I soli ideali avevano brillato soltanto per Lui
e per Lui solo aveva cantato il gigantesco Eschilo.
Le regole di Aristotele avevano marciato per Lui...
E per Lui l'ascetismo o le regole avevano brillato,
dalle regole di Epicuro alle regole monastiche.
Stava per ereditare tutto lo sforzo umano.
Stava per ereditare un mondo già fatto,
e tuttavia stava per rifarlo interamente».

(Ch. Péguy, da «Eva»).

I toni della musica gregoriana.
Capitelli della chiesa abbaziale
Cluny



« L'impegno culturale di un credente sarebbe sostanzialmente lacunoso se l'umanizzazione dell'uomo, che egli promuove mediante la cultura, non fosse consapevolmente orientata e diretta verso il suo compimento nella fede. La cultura non è soltanto opera di singoli: essa è anche ed essenzialmente opera comune, frutto della cooperazione di molti. Il cristiano deve cooperare con tutti coloro che si impegnano per la cultura. Ma la condizione imprescindibile di questa cooperazione è il riconoscimento ed il rispetto, da parte di tutti, della verità intera dell'uomo e della sua dignità. Quando si danno cooperazioni non rispettose di questa condizione non è all'uomo che si serve, ma ad ideologie distruttive dell'uomo! Si tradisce cioè, l'impegno culturale. La fedeltà alla visione cristiana dell'uomo, insegnata dalla Chiesa, non isola, ma, al contrario, rende effettivamente capaci di creare cultura vera: universalmente umana ed umanizzata.

... È tutto l'uomo, nella concretezza della sua esistenza quotidiana, che è salvato da Cristo ed è, perciò, tutto l'uomo che deve realizzarsi in Cristo. *Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta.*»

(Giovanni Paolo II^o
Discorso ai docenti universitari
Bologna 18-4-1982)

A v a n t i T u t t a

E' questo in sintesi, usando un gergo forse troppo popolare ma estremamente espressivo, l'invito rivoltoci dal Prof. Camilian Demetrescu nella sua recente permanenza a Stresa.

Dopo il successo dell'inaugurazione del Centro Culturale a Stresa nel novembre scorso con la significativa presenza di Padre Angelo Macchi, il gesuita di Aggiornamenti Sociali; dopo l'intervento di Padre Michelangelo e dell'Avvocato Migliori del Movimento per la Vita; la ripresa del Corso di Antropologia Cristiana con il Prof. S. Grygiel; in piena Quaresima la provocatoria VIA CRUCIS ATOMICAE dell'artista rumeno Demetrescu.

Con lui abbiamo avuto la fortuna di restare fraternamente insieme per tre giorni e la "grazia" di imparare molte cose.

1. L'importanza di fare cultura come "dissidenti" così ci ha definiti, in una società che mal ci sopporta.
2. L'urgenza di testimoniare anche con la cultura la nostra fede e fiducia totale in Cristo, Presenza viva e ragione del nostro impegno.
3. Ciò che facciamo è una "goccia nel mare" ma è già l'inizio concreto di un cambiamento.
4. L'esito non è importante, il successo neppure; ciò che conta è "crescere" nella fede, tutto il resto è opera del Signore.
5. Se queste ragioni sono in noi chiare, anche se il peccato e la fragilità umana possono alterare l'efficacia, vale comunque la pena di rischiare, di offrire la nostra umile esperienza per permettere a Cristo, Redentore dell'uomo, di compiere la sua volontà.

Alla luce di queste considerazioni desideriamo ringraziare tutti coloro che fino ad ora hanno seguito, incoraggiato ed aiutato con sincera stima il nostro impegno. Siamo dispiaciuti per tutti coloro che ci hanno snobbato o rifiutato, solo e comunque perché hanno perso grosse occasioni per incontrare dei "maestri di vita".

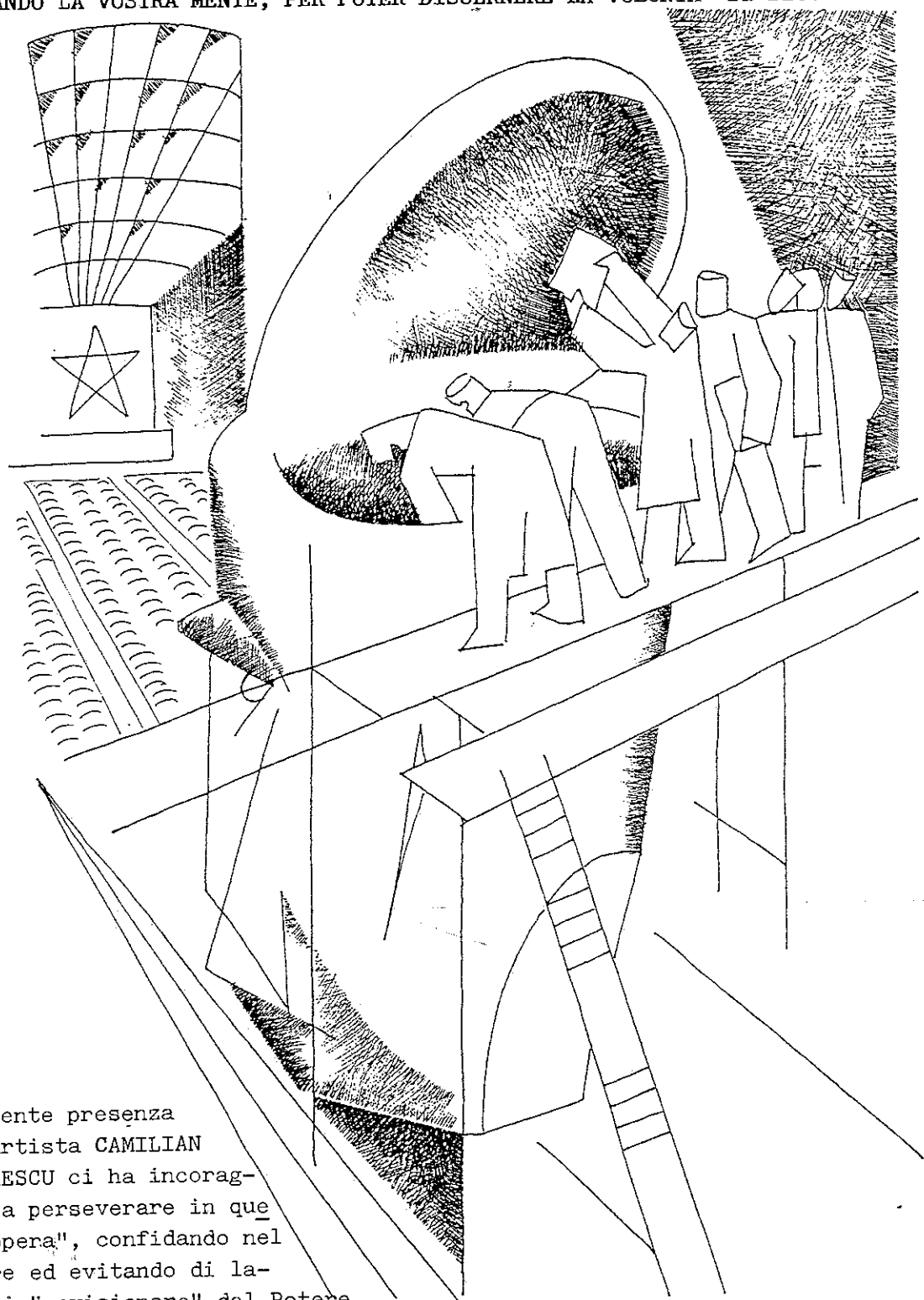
Riconfermiamo con rinnovato entusiasmo ciò che abbiamo promesso al nostro Vescovo Aldo Del Monte: il desiderio di collaborare alla rievangelizzazione della nostra terra Novarese.

Avanti tutta dunque ragazzi.

Chi ha seguito qualche nostra iniziativa, in questi mesi di attività, avrà sicuramente notato e letto il grosso striscione simbolo e sintesi delle motivazioni che ci stimolano e animano a questo impegno culturale.

Tratto dalla lettera di San Paolo ai Romani (12,1s) così dice:

"...NON CONFORMATEVI ALLA MENTALITA' DI QUESTO SECOLO, MA TRASFORMATEVI RINNOVANDO LA VOSTRA MENTE, PER POTER DISCERNERE LA VOLONTA' DI DIO..."



La recente presenza dell'artista CAMILIAN DEMETRESCU ci ha incoraggiati a perseverare in questa "opera", confidando nel Signore ed evitando di lasciarci "revisionare" dal Potere.

E' questo il messaggio che si può cogliere da questo disegno che Camilian ci ha lasciato per esprimere il suo affetto al Centro Charles Péguy.

L'esortazione di San Paolo non poteva avere miglior traduzione grafica e artistica alle soglie del 2000.

XIV

Guasto Ideologico
(da "Pluralismo" 1982)

***** STRESA *****
DOMENICA 14 MAGGIO '89
FESTA

con

Stanislaw Grygiel

Ordinario di Antropologia Filosofica
all'Istituto Giovanni Paolo II per la Famiglia
presso L'Universita' Lateranense di Roma

Con questa festa desideriamo terminare il riuscitissimo

Il Corso di Antropologia Cristiana

su

La Persona nella Rivelazione Cristiana

che ha avuto nel Prof. Grygiel uno straordinario Maestro

Noi credimo che fare e proporre cultura, soprattutto alla luce della fede, non debba essere un momento accademico, una fredda registrazione di nuove teorie o nozioni ma debba diventare una grande occasione per vivere un'amicizia in una compagnia aperta a tutti.

A questo ci guida l'amicizia e la fiducia in Cristo, per noi

Via, Verita' e Vita

Il Centro Culturale "Charles Peguy"

vi aspetta

DOMENICA 14 MAGGIO alle ore 12,30

invitandovi

Al Pranzo in Amicizia e Allegria
nello stupendo giardino fiorito
del

CENTRO STUDI ROSMINIANI-VILLA DUCALE (g. c.)

Attenderemo l'inizio dell'ultima lezione, prevista per le ore 15,15

**** "LA BEATITUDINE E LA SOFFERENZA" ****

N.B. per il pranzo, offerto dall'organizzazione, e' necessario segnalare la presenza in tempo utile.

Tel. Don Eraldo 53151, Beppe 33071, Grazia 32319, Lino 24461, Mario 31825, Valeriano 20011

Marcella 0322 - 41063

ATTENZIONE ! ! !

Dal 19 al 26 Agosto - RIMINI -

MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI

" SOCRATE SHERLOCK HOLMES DON GIOVANNI "

APPROCCIO, INVESTIGAZIONE E POSSESSO DELLA REALTA': NEL PARADOSSO

Una grossa esperienza per tutte le eta'

La fede diventa cultura

DOMENICA 24 Settembre 1989

7 PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE

Pregheremo Maria per tutti i bisogni della nostra Diocesi

VENERDI' 19 o 26 Maggio

Speriamo di avere con noi il Dott.

LEANDRO ALETTI della Clinica Mangiagalli di Milano,

**per una forte testimonianza. Una persona entusiasta dell'ideale
che ha incontrato nella vita e del lavoro che fa'. NON MANCATE !**

**Durante l'ultimo incontro del Corso ,il 14 maggio sara'
disponibile il libretto degli Atti del Primo Corso.**

L'OPERA



periodico del
Centro Culturale Charles Péguy

STAMPATO IN PROPRIO

Anno 3 Numero 9